

# Il donatore di racconti

**CULTURA BADIA POLESINE (ROVIGO)** Walter Lazzarin, scrittore che gira l'Italia regalando ai passanti storie scritte a macchina, è stato ospite del Rotary club dell'Altopolesine



**Dai marciapiedi delle strade d'Italia al dove compone tautogrammi, versi formati da parole che iniziano tutte con la stessa lettera, il rodigino Walter Lazzarin torna in terra polesana ospite del Rotary club dell'Altopolesine per raccontare la sua avventura da scrittore ed il successo ottenuto con questa sua intuizione**

---

Badia Polesine (Ro) - Con Walter Lazzarin martedì 10 gennaio il tempo al ristorante Magnolie di Badia Polesine è volato via. Il rodigino, ospite del Rotary club dell'Altopolesine, gira l'Italia per farsi conoscere regalando ai passanti i suoi racconti. Laureato con una tesi provocatoria da 110 e lode in scienze filosofiche dal titolo "Il Dio ingannatore in Cartesio" Lazzarin ha ripercorso le sue vicende, non dissimili da quelle di molti giovani intraprendenti del Polesine. Solamente che lui, dopo aver sperimentato il facchinaggio ed il lavoro alla pari a Londra, **ha trovato un modo originale per esprimere la sua creatività di scrittore.** Dopo la trafila che dal 2005, con la partecipazione al concorso Scrivilamusica, l'ha portato nel 2011 alla pubblicazione "A volte un bacio", seguito nel 2012 da una raccolta di racconti in tautogramma "21 Lettere d'amore" ed il secondo premio nel concorso internazionale Lettere d'amore, nel 2015 ha pubblicato "Il drago non si droga", il romanzo promosso con il progetto Scrittore per strada.



Ora, è approdato in Rai, ed è stato intervistato dai maggiori quotidiani nazionali meritandosi uno spazio sulla prima pagina del Messaggero. E per non farsi mancare nulla gioca nella Nazionale scrittori col numero 3. Un altro buon frutto della terra polesana, dunque, che munito di una serie di regole ferree che lui stesso si è dato, ha promosso per strada il suo ingegno, come talvolta fanno musicisti e mimi, però con l'**intuizione geniale dei tautogrammi, ovvero quei componenti in cui tutte le parole iniziano con la stessa lettera, scritti con la vecchia macchina da scrivere Olivetti appoggiata ad un trolley.**

Eccolo allora che seduto per terra, come ci appare quando si digita il suo nome in Internet, scrive catturando la curiosità di passanti interessati alla cultura. Tutto questo ha richiesto tempo, costanza, impegno ed intelligenza oltreché sacrificio, che oggi però è ricompensato dalla notorietà prodotta dalla trasmissione sportiva Dribbling in Rai.

20 gennaio 2017